

Anni di violenze, Eva Onlus e Carabinieri mettono fine all'incubo di una donna

Pubblicato: Mercoledì 18 Settembre 2019



Quel matrimonio non poteva più continuare e lei ha deciso di chiedere aiuto per fermare la spirale di violenza nella quale era finita la loro relazione. Grazie al lavoro di squadra tra **Carabinieri di Busto Arsizio, Tribunale ed Eva Onlus** l'incubo è potuto finire.

Per questo nelle scorse ore i Carabinieri della Stazione di Busto Arsizio hanno notificato la misura cautelare personale dell' "allontanamento da casa familiare e divieto avvicinamento a parte offesa" nei confronti di un 35enne, operaio, incensurato.

Il provvedimento, emesso dal giudice per le indagini preliminari del **Tribunale di Busto Arsizio**, ha accolto integralmente gli esiti dell'attività di accertamento svolta dai militari della stazione di Busto a seguito della denuncia della donna, una giovane 30enne, che ha raccontato ai militari di reiterate condotte maltrattanti e violente poste in essere dal marito sin dall'inizio del loro matrimonio, divenuto un vero e proprio incubo per la povera donna.

Dopo la denuncia la stessa ragazza, ormai decisa ad interrompere la relazione, ha ottenuto – grazie all'ormai fondamentale contributo e collaborazione dell'associazione EVA onlus – di essere collocata in una struttura protetta dove il marito, anche in ragione del provvedimento del divieto di avvicinamento, non dovrebbe più avere contatti con lei.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it